



Horological Machine N°1

Introduzione: Horological Machine N°1 è un orologio estremamente sofisticato dal punto di vista estetico, tecnico ed emozionale. Un modello che trae ispirazione tanto dall'arte e dalla scultura che dalla microingegneria. Disegnando e costruendo il primo segnatempo tridimensionale, MB&F si è liberato dalle costrizioni imposte dall'orologeria tradizionale.

HM1 è un orologio estremamente originale, che presenta ore e minuti su quadranti separati, un Tourbillon 60 secondi sopraelevato al centro, una riserva di carica di 7 giorni, quattro bariletti e carica sia manuale che automatica. Design e costruzione sono radicalmente nuovi con un movimento assolutamente innovativo realizzato con 376 componenti e 81 rubini.

Se l'elemento tecnico del movimento che colpisce maggiormente è il Tourbillon situato all'intersezione dei due quadranti, sono i quattro bariletti che dominano il design e la costruzione di HM1. Il carattere tridimensionale di Horological Machine N°1 si impone immediatamente allo sguardo, sia per il volume della cassa che per i livelli multipli del quadrante.

Lo spessore e la complessità del quadrante spingono lo sguardo ad adottare un punto di vista obliquo, subito ricompensato dalla scoperta che questo offre molto più che la semplice lettura del tempo. Il braccio singolo del ponte del Tourbillon, reminiscenza di un vecchio orologio da tasca di Breguet, permette all'osservatore di penetrare con lo sguardo, senza ostacoli, il cuore stesso del movimento.

Ispirazione e realizzazione: Horological Machine N°1 non avrebbe visto la luce del giorno senza il designer Eric Giroud, che ha dedicato centinaia di ore a trasformare gli schizzi di Maximilian Büsser nei disegni finali in 3D, e l'ingegnere del movimento Laurent Besse e il maestro orologiaio indipendente e membro *AHCI* Peter Speake-Marin, che hanno unito le loro forze per trasformare i disegni concettuali in una realtà di micromeccanica. Il background ingegneristico di Besse associato alle conoscenze di orologeria tradizionale di Speake-Marin sono garanzia di qualità. Nonostante il movimento sembri essere arrivato dal futuro, le sue finiture sono solidamente basate sugli aspetti più tradizionali dell'Alta Orologeria

Horological Machine N°1

Innovazioni tecniche: L'utilizzo di quattro bariletti in parallelo, due per ogni parte del movimento, ha permesso a MB&F di ridurre la coppia di ogni singola molla, migliorando l'isocronismo, diminuendo l'usura e aumentando la longevità del movimento... Tutto questo mantenendo una notevole riserva di carica di 7 giorni.

I bariletti comunque non sono gli unici elementi che necessitano di un collegamento attraverso la ristretta divisione. Le ore sulla sinistra devono essere sincronizzate con i minuti sulla destra: sia per la lettura che per la rimessa all'ora. Questo presuppone lo sviluppo di una ruota "flottante" oversize posizionata centralmente sotto il quadrante, estremamente piatta e lucidata a specchio.

Un Tourbillon centrale è un meccanismo sufficientemente complicato nella sua posizione usuale, cioè allo stesso livello del quadrante, incassato dentro il movimento. Le macchine del tempo sono tuttavia strutture tridimensionali, quindi il Tourbillon è stato elevato creando così il proprio palcoscenico. Inoltre, trainare la gabbia del Tourbillon dalle due parti assicura una trasmissione più regolare della forza, riducendo la coppia e aumentando la longevità del movimento, costituendo un'altra innovazione molto importante.

Architettura: Il carattere tridimensionale di Horological Machine N°1 si impone allo sguardo, sia per il volume della cassa che per i livelli multipli del quadrante. La forma non consueta, che ha dettato la costruzione del movimento, domina i sensi. Con i suoi 48 elementi, la cassa possiede una complessità e una raffinatezza che fanno eco alla complessità del suo movimento. E' interamente modulare e questo permette a ogni componente di poter essere sostituito in modo indipendente. Il suo design fuori dal comune sembra inserirsi perfettamente nei mondi fantastici di "20'000 Leghe sotto i mari" e "2001 Odissea nello Spazio".

Indicazioni: Osservando il quadrante è possibile vedere le ore indicate sulla sinistra, il Tourbillon posizionato ed elevato al centro, i minuti indicati sulla parte destra del quadrante e la riserva di marcia di 7 giorni posizionata su un livello più alto all'interno del quadrante dei minuti. I due ponti di vetro zaffiro non solo permettono una visione chiara e precisa di tutti gli indicatori, ma le quattro colonne che li supportano hanno un duplice ruolo nell'ospitare gli ingegnosi con i che fissano il movimento alla cassa.



Horological Machine N°1 – Caratteristiche Tecniche

Movimento:

Tourbillon centrale 60 secondi sopraelevato, indicazione delle ore e dei minuti separate, 7 giorni di riserva di carica.

Bilanciere oscillante a 28.800 alternanze/ora

Carica automatica, rotore automatico in oro a forma di Alabarda Spaziale.

Quattro bariletti in parallelo

Numero dei rubini: 81 tutti funzionali

Numero dei componenti: 376

Funzioni:

Quadrante di sinistra : ore

Quadrante di destra : minuti e riserva di carica di 7 giorni

Cassa:

Disponibile in oro bianco, oro rosa e oro bianco con trattamento PVD - edizione limitata di 10 esemplari

Dimensioni: lunghezza 41 mm, larghezza 64 mm, spessore 14 mm.

Numero dei componenti: 48

Vetro:

Zaffiro con trattamento antiriflesso su entrambe le facce del quadrante.

Trattamento antiriflesso sul fondello.

Quadrante:

Disponibile argento/rutenio (color argento), rutenio/argento (color antracite) o aperto (HM1-Black e HM1-RS). Ponti delle ore e dei minuti in vetro zaffiro.

Cinturino e fibbia :

Coccodrillo cucito a mano con fibbia pieghevole in oro personalizzata.

Presentazione:

Sacchetto in flanella rayée e pelle creato appositamente da ETRO per contenere la scatola di presentazione.

Per ulteriori informazioni contattare:

Charris Yadigaroglou, MB&F SA, Rue Verdaine 11, CH-1204 Ginevra, Svizzera

E-mail: cy@mbandf.com. Tel.: +41 22 508 10 33.



I “Friends” partecipanti al progetto Horological Machine N°1

Concept : Maximilian Büsser – MB&F

Design del prodotto: Eric Giroud – Eric Giroud Design Studio

Gestione tecnica della produzione: Serge Kriknoff – MB&F

Ingegneria del movimento: Laurent Besse e Patrick Lété – Les Artisans Horlogers

Consulente movimento/qualità/controllo: Peter Speake-Marin – The Watch Workshop

Produzione movimento: Claude Blanc e Hervé Schlüchter – Dimier

Finitura a mano dei componenti del movimento: Jacques Adrien Rochat e Denis Garcia –
CL Rochat

Assemblaggio: Bruno Losa – A la Poursuite du Temps, Stewart Lesemann,
Didier Dumas – MB&F

Costruzione e produzione della cassa: Philippe Marti, Dominique Mainier e Bertrand Jeunet –
G.&F. Châtelain

Quadranti: François Bernhard e Denis Parel - Nateber

Lancette: Pierre Chillier, Isabelle Chillier e Guy Curioz – Fiedler

Astuccio di presentazione: Isabelle Vaudaux – Vaudaux

Comunicazione:

Graphic Design: Alban Thomas e Gérald Moulière - GVA Studio

Fotografi: Maarten van der Ende e Régis Golay - Federal

Immagini virtuali: David Delarue – kdg!

Ingegneria del sito web: Stéphane Balet e Guillaume Schmitz – Sumo Interactive

Avvocato del diavolo e Testi: Ian Skellern

Project Manager: Estelle Tonelli - MB&F

Per ulteriori informazioni contattare:

Charris Yadigaroglou, MB&F SA, Rue Verdaine 11, CH-1204 Ginevra, Svizzera

E-mail: cy@mbandf.com. Tel.: +41 22 508 10 33.



MB&F – La nascita di un laboratorio concettuale

Venti anni di esperienza nell'Alta Orologeria hanno portato Maximilian Büsser a credere che i progetti più appassionanti e interessanti sono stati quelli che lo hanno visto collaborare con orologiai indipendenti per realizzare segnatempo dal concetto inedito.

Da ciò è nata l'idea utopica di creare un atelier che si dedicatesse unicamente alla creazione, allo sviluppo e alla costruzione di piccole serie di orologi dal concept estremo in collaborazione con professionisti di talento per i quali Büsser ha sempre provato ammirazione e rispetto. L'idea si è concretizzata ed è divenuta realtà con MB&F - Maximilian Büsser & Friends.

MB&F non è una marca di orologeria, ma un laboratorio concettuale artistico e micromeccanico che riunisce ogni anno gruppi di professionisti indipendenti del mondo dell'orologeria per concepire e costruire innovative *Horological Machines*.

Rispettare la tradizione senza esserne intrappolati permette a MB&F di agire come catalizzatori nell'associare l'Alta Orologeria classica, le tecnologie più innovative e la scultura tridimensionale d'avanguardia.

Ma MB&F è molto più di questo: è una comunità di persone indipendenti che vivono di convinzioni e valori comuni. E' un team di persone indipendenti che crea per persone indipendenti.

Biografia – Maximilian Büsser

Maximilian Büsser è nato in Italia a Milano. Ancora giovane si trasferisce a Losanna in Svizzera, dove trascorrerà tutta la sua adolescenza. Maximilian cresce in un ambiente e in una famiglia multietnica – lui stesso ha padre svizzero e madre indiana – fattore determinante nella sua formazione.

Nel luglio 2005, all'età di 38 anni, Maximilian ha creato il primo Concept Brand del settore dell'orologeria: MB&F (Maximilian Büsser & Friends) per il quale ora ha un nuovo partner, Serge Krikhoff. Il sogno di Büsser relativo a MB&F è quello di avere un proprio brand dedicato allo sviluppo di progetti audaci con la collaborazione piccoli gruppi ipercreativi di persone con le quali Max ama lavorare. Nel 2007 MB&F ha presentato il suo primo modello, Horological Machine N°1 (HM1), un successo confermato nel 2008 dalla seconda fatica della casa svizzera, HM2, seguita a ruota da HM3 nel 2009 e HM4 Thunderbolt nel 2010; naturalmente il programma di sviluppo dell'azienda ha in serbo altri esemplari ancora più innovativi.

Imprenditore nell'anima, Maximilian a soli 31 è già Direttore Generale di Harry Winston Timepieces a Ginevra. Nei sette anni del suo mandato si impegna a trasformare questa piccola struttura in un'impresa di orologeria, sviluppando strategia, prodotto, marketing e distribuzione a livello mondiale, integrando design, ricerca e sviluppo e fabbricazione. In sette anni il fatturato aumenta del 900% portando Harry Winston a divenire uno degli attori più importanti di un segmento caratterizzato dalla grande concorrenza.

Prima dell'esperienza Harry Winston, Maximilian ha iniziato la sua carriera - e forgiato la sua passione per l'Alta Orologeria -, nel 1991 presso Jaeger-LeCoultre, Manifattura di orologeria tradizionale svizzera che ha sviluppato e decuplicato il fatturato nel corso degli anni novanta. In questo periodo è stato responsabile del prodotto e responsabile delle vendite e del marketing per l'Europa. Ingegnere di formazione, ha una laurea in microtecnica conseguita alla Scuola Politecnica Federale di Losanna (1991).

Per ulteriori informazioni contattare:

Charris Yadigaroglou, MB&F SA, Rue Verdaine 11, CH-1204 Ginevra, Svizzera

E-mail: cy@mbandf.com. Tel.: +41 22 508 10 33.